

Resta quindi, per eliminazione, la candidatura del Sig. Franco De Donato Codignone.

Atticuratore di vecchia data; esperto del ramo vita e dei rami elementari, fascista dal gennaio 1933, combattente decorato al valore, padre di sei figli, meridionale di nascita e quindi conoscitore della psicologia locale, provvisto di sufficienti mezzi finanziari, sembra che il De Donato, sulla cui moralità e capacità si hanno ottime referenze, presenti in misura prevalente i requisiti necessari per essere incaricato della gestione dell'Agenzia Generale di Chieti; e pertanto il Direttore Generale ne propone al Consiglio la nomina con effetto dal 1° maggio 1933 e alle seguenti condizioni:

Cauzione: L. 40.000; impegno di produzione per il 1933: L. 4.500.000 (da ridursi a $\frac{2}{3}$ per il periodo 1° maggio - 31 dicembre); provvigione d'acquisto per la produzione ordinaria: 65% scatare; id. per il ramo popolare: 65% fissa per durata non inferiori ad anni 15; provvigione d'incasso per le ordinarie: 3.50% (con le consuete riduzioni in caso di aumento del portafoglio) id. per il ramo popolare; 7%; partecipazione ai diritti di polizza e quietanza: 50%; contributo fisso: 60%;